

**ALLEGATO ALLA DELIB.
G.C. 22 DEL 9.3.2016**

COMUNE DI TICINETO

Provincia di Alessandria

RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO 2015

PREMESSA

Gli articoli 227, 231 e 151 - comma 6 - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, nonché l'art. 52 - comma 2 - del vigente Regolamento di contabilità, prevedono che al Rendiconto del Comune sia allegata una Relazione della Giunta Comunale illustrante i dati consuntivi, dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico dei dati stessi, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma o progetto.

La presente Relazione è quindi redatta, in esecuzione delle norme sopracitate per esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, per evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, nonché analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni motivando le cause che li hanno determinati.

La Relazione si articola nei seguenti paragrafi:

- 1- Illustrazione dei dati fisici
- 2- Illustrazione dei dati finanziari
- 3- Illustrazione delle risultanze dell'entrata
- 4- Illustrazione delle risultanze delle uscite
- 5- Illustrazione Conto del Patrimonio
- 6- Valutazioni conclusive.

1 – ILLUSTRAZIONE DEI DATI FISICI

Rilevato che:

Il territorio ha una superficie totale di ha 815:

Le strade urbane hanno una lunghezza di km.5,720 mentre quelle esterne sono lunghe km. 15,825 e sono in gran parte asfaltate.

L'abitato è interamente dotato di illuminazione pubblica. Il ciclo integrato delle acque è affidato all'Azienda Multiservizi Casalese sia per la parte di distribuzione che per la parte fognature e depurazione. Il concentrico del Comune è altresì dotato di rete di distribuzione del gas con il servizio affidato all'Azienda Multiservizi Casalese spa di cui il Comune di Ticineto è uno dei Soci con una quota pari al 1,57%.

Il servizio di raccolta e smaltimento RSU viene effettuato tramite la COSMO s.p.a, società partecipata dal Comune di Ticineto con una quota del 1,89%

Il Comune di Ticineto contava una popolazione di 1.371 abitanti alla data del 31.12.2015, mentre al 1.1.2015 la popolazione ammontava a 1383 abitanti , per cui nel corso dell'anno si è verificato un decremento di 12 abitanti;

Il Comune di Ticineto a partire dal dal 2014 è soggetto al Patto di Stabilità Interno.

E' un Comune con tradizione artigianale soprattutto nel settore edile , con una piccola area industriale, e soprattutto con tradizione agricola a conduzione familiare.

Nel Comune ha sede l'Istituto Comprensivo "Don Milani" presso cui funziona la Scuola Secondaria di 1° che accoglie anche alunni provenienti dai Comuni di Valmacca, Bozzole, Pomaro, Borgo San Martino, Frassineto Po, tutti comproprietari dello Stabile a percentuali diverse, e tra i quali esiste convenzione per la gestione integrata.

Sul territorio hanno sede altresì la scuola primaria e la scuola dell'infanzia.

Il Comune di Ticineto è un Ente dotato quasi completamente delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura del 90% circa.

Sul territorio è presente una Casa di Riposo che ospita circa 50 anziani.

Il personale comunale nell'anno 2015 consta di n. 4 unità a tempo pieno e a tempo indeterminato e n. 1 unità part time a tempo indeterminato :

- n.1 responsabile servizi demografici Categ. D5
- n.1 responsabile servizio finanziario Categ. D5
- n.2 addetti servizi manutentivi Categ. B5
- n. 1 addetto alla segreteria Cat. C1 part time

Con incarico diretto del Sindaco è stato nominato part time il responsabile dell'area tecnica Cat. D1, ai sensi art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 per 8 ore settimanali.

Il servizio di Polizia è stato svolto fino al 30 settembre da personale del Comune di Casale sulla base di una convenzione.

Dal 1 di ottobre il servizio viene svolto tramite convenzione tra Unione tra Stura e Po, a cui questo aderisce, e il Comune di Casale Monferrato

In base alle sopracitate dotazioni organiche il rapporto dipendenti di ruolo a tempo indeterminato e popolazione resta fissato in una unità ogni 347 abitanti.

Il Comune è dotato dei seguenti mezzi operativi:

- SERVIZIO TECNICO

- n.1 autocarro
- n.1 trattore
- n.1 rimorchio
- n.1 lama spartineve
- n.1 trinciatrice
- n.1 motocoltivatore
- n.2 decespugliatore
- n. 1 rasaerba
- n. 1 compressore
- n. 1 motosega
- n. 1 spargisale
- n. 1 raccoglifoglie
- n. 1 generatore di corrente
- n. 1 saldatrice
- n. 1 macchina traccialinee

- SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

- n.1 automobile

Gli Uffici sono dotati di nr. 7 Personal Computer con programmi per l'anagrafe, i tributi, la contabilità finanziaria , il protocollo.

Per quanto attiene al Servizio Socio-Assistenziale, il Comune di Ticineto ha stipulato Convenzione con l'A.S.L. 21 che provvede a gestire direttamente.

Il Comune di Ticineto gestisce il servizio di Segreteria in convenzione con i Comuni di Odalengo Grande , Castelletto Merli, Balzola e Morano.

A far data dal 1.1.2015 il Comune di Ticineto fa parte di un'unione per la gestione associata di funzioni fondamentali di cui al D.L. n. 78/ 2010 convertito nella L. n. 122/2010.

2 - ILLUSTRAZIONE DEI DATI FINANZIARI

Premesso che:

-Il Comune di Ticineto è soggetto al Patto di Stabilità Interno.

- Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.26 del 24.4.2015;

- Con deliberazione C.C. n. 30 del 30.7.2015 si è provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio ex art. 193 comma 2° D.lgs 18.8.2000 n. 267.

- Nel Bilancio di previsione 2015 è stato applicato avanzo di amministrazione di € 106.208,00 per il finanziamento di spese di investimento.

Con deliberazione G.C. n. 16 del 28.2.2016, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi art. 3 D.lgs 118/2011 che ha comportato le seguenti variazioni sul Bilancio di previsione 2015/2016/2017 con la conseguente costituzione di FPV sull'esercizio 2016

Tale provvedimento ha determinato le seguenti reimputazioni:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017
Residui passivi reimputati	48.335,89	0
Residui attivi reimputati	5.000,00	0
Differenza = FPV	43.335,89	0

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017
Residui passivi reimputati	268.485,90	0
Residui attivi reimputati	143.109,00	0
Differenza = FPV	125.376,90	0

Con lo stesso provvedimento si dà atto che i residui passivi ammontano ad € 262.036,16 mentre i residui attivi ammontano ad € 254.411,84

A seguito di tale operazione il quadro riassuntivo della gestione finanziaria risulta il seguente:

- il fondo di cassa al 01.01.2015	€ 216.795,50
- riscossioni	€ 1.608.163,46
- pagamenti	€ 1.487.120,47
- fondo cassa al 31.12.2015	€ 337.838,49
residui attivi	€ 254.411,84
residui passivi	€ 262.036,16
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	€ 43.335,89
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 125.376,90
Risultato di Amministrazione al 31.12.2015	€ 161.501,38

Il risultato di Amministrazione è così composto:

PARTE ACCANTONATA	
- Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 17.761,00
PARTE VINCOLATA:	
-Vincoli da leggi e principi contabili	€ 8.894,47
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€ 16.253,57
TOTALE RISULTATO DI AMM.NE DISPONIBILE	€ 118.592,34

Dal quadro riassuntivo della gestione di **competenza** si rileva:

Riscossioni	€ 1.337.310,10
Pagamenti	€ 1.298.013,19
Residui attivi	€ 231.233,59
Residui passivi	€ 254.461,92
AVANZO DI COMPETENZA	€ 16.068,58

3 - ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ENTRATA

Nell'illustrare le risultanze delle entrate occorre esaminare e suddividere i primi tre titoli del bilancio dai TITOLI IV e V e ancora dal TITOLO VI che prevede le partite di giro.

GESTIONE COMPETENZA

Le previsioni definitive **di competenza** dei primi tre titoli ammontano complessivamente a €1.085.120,00 mentre gli accertamenti degli stessi titoli ammontano complessivamente a € 1.033.070,57;

Esaminando ora nel dettaglio i primi tre titoli delle entrate emerge che sulle seguenti categorie si sono verificate **maggiori entrate per circa € 13.008,00**

- TITOLO I -entrate tributarie	
CAT. 1 - Imposte	€ 2.948,00
CAT. 3 - Tributi speciali ed altre entrate proprie	€ 398,00
- TITOLO II - contributi e trasferimenti	
CAT. 1 - dallo Stato	€ 8.336,00
CAT. 5 - dalla provincia	€ 740,00
- TITOLO III – entrate extratributarie	
CAT. 1 – proventi servizi pubblici	€ 466,00
CAT.2 - proventi bene dell'Ente	€ 120,00

Sulle seguenti categorie si sono verificate, di contro, **minori entrate per un totale di € 65.268,23**

- TITOLO I	
CAT. 1 - Imposte	€ 885,60
Si tratta di minori accertamenti relativi a TASI E ICP	
CAT.2 – TASSE	
Si tratta di minori accertamenti relativi a TARI	€ 26.521,57
CAT.3 – Altre entrate tributarie	€ 6.654,00
trattasi di f.s.c	
- TITOLO II contributi e trasferimenti	
CAT. 1 - dallo Stato	€ 3.377,48
CAT. 2 - dalla Regione	€ 10.000,05
CAT. 3 - dalla Regione per funzioni delegate	€ 50,91
- TITOLO III entrate extratributarie	
CAT. 1 – proventi servizi pubblici	€ 3.527,26
CAT.2 - proventi bene dell'Ente	€ 14.251,41

Il saldo maggiori/minori entrate di competenza parte corrente è di circa : - 52.000,00

Riassumendo:

- Gli accertamenti di competenza ammontano ad €1.033.070,57, le riscossioni di competenza ammontano ad € 859.567,21 per cui il tasso di riscossione delle entrate correnti è del 83%; Tale percentuale di realizzazione è condizionata dal fatto che buona parte delle riscossioni (saldo IMU, il saldo dell'addizionale comunale Irpef, saldo spesa a carico di altri Comuni per la convenzione di Segreteria e della scuola media) avvengono di norma nei primi mesi dell'anno successivo a quello di competenza.
- I residui attivi dei primi 3 titoli dell'entrata da riportare dalla competenza ammontano ad € 173.503,36

GESTIONE RESIDUI

Per quanto riguarda la **gestione dei residui**, esaminando ora i primi tre titoli delle entrate emerge che sulle seguenti categorie si sono verificate **maggiori entrate** per circa **€ 6.642,16**

- **TITOLO I entrate tributarie** **€ 84,56**
- **TITOLO 3 entrate extratributarie** **€ 6.557,60**

In **conto residui**, sui primi 3 titoli si sono verificate, di contro, le seguenti minori entrate **con residui depennati, perchè insussistenti, pari ad € 18.333,22**

I primi tre titoli dell'entrata **in conto residui** presentano la seguente situazione:

ACCERTAMENTI	€ 225.272,05
RISCOSSIONI	€ 224.762,05

I residui attivi dei primi 3 titoli dell'entrata da riportare dai residui ammontano ad € 510,00
Il tasso di riscossione dei residui attivi è pari al 99%;

Esaminando poi i **TITOLI IV e V** dell'entrata **in conto competenza** si evince:

GESTIONE COMPETENZA

TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI, PER TRASFERIMENTO DI CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI.

ENTRATE PREVISTE	€ 488.121,00
------------------	--------------

ENTRATE ACCERTATE	€ 340.874,69
-------------------	--------------

MINORI ENTRATE	€ 147.247,00
----------------	--------------

TITOLO V -

ENTRATE PREVISTE	€ 0
------------------	-----

ENTRATE ACCERTATE	€ 0
-------------------	-----

Per quanto riguarda il rapporto tra accertamenti di competenza e riscossioni la situazione può essere così riassunta:

ACCERTAMENTI	€ 340.874,69
--------------	--------------

RISCOSSIONI	€ 285.591,69
-------------	--------------

RESIDUI DA RIPORTARE	€ 55.283,00
----------------------	-------------

GESTIONE RESIDUI

RESIDUI CONSERVATI	€ 450.374,00
--------------------	--------------

ENTRATE ACCERTATE	€ 60.374,09
-------------------	-------------

MINORI ENTRATE	€ 389.999,91
----------------	--------------

TITOLO V -

ENTRATE PREVISTE	€ 0
------------------	-----

ENTRATE ACCERTATE	€ 0
-------------------	-----

La situazione dei **residui del titolo IV e V** è la seguente:

ACCERTAMENTI:	€ 60.374,09
RISCOSSIONI	€ 41.342,61
RESIDUI DA RIPORTARE	€ 19.031,48

Il tasso di riscossione dei residui attivi del titolo 4 e 5 è del 69,00%

La bassa percentuale è dovuta al mancato versamento di contributi da parte di Comuni

TITOLO VI - PARTITE DI GIRO

I dati relativi al TITOLO VI sono di natura irrilevante, in quanto essendo partite di giro si compensano in entrata ed in uscita.

4- ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELLE USCITE

Nell'esaminare le spese sostenute dal Comune nell'anno 2015 occorre prioritariamente valutare le spese afferenti al TITOLO I (SPESE CORRENTI) e al TITOLO III (SPESE PER RIMBORSO PRESTITI) che vengono finanziate con le entrate dei primi tre titoli del Bilancio.

GESTIONE COMPETENZA

Complessivamente le spese previste per il TITOLO I e III e le spese impegnate per il TITOLO I e III **in conto competenza** sono le seguenti:

SPESE PREVISTE	€ 1.124.169,96
SPESE IMPEGNATE	€ 1.012.833,20

Il primo dato risultante è che la percentuale di realizzazione delle spese correnti è del 90%

Per quanto riguarda il rapporto tra impegni e pagamenti, questo si aggira intorno al 85,30% e si traduce in un totale di residui passivi da riportare dalla competenza pari ad € 148.880,10

In base a questi dati si desume che rispetto alle entrate correnti accertate in € 1.033.070,57 sono stati assunti impegni per € 1.012.833,20 per cui l'equilibrio economico e finanziario presenta un **saldo di € 20.237,87**

Dall'esame particolareggiato delle spese correnti occorre ancora illustrare le risultanze dei servizi a domanda individuale e del servizio di nettezza urbana.

Per quanto attiene ai servizi a domanda individuale (mense scolastiche e servizi extrascolastici,) la spesa complessiva (comprensiva delle spese di personale)dell'anno 2015 ammonta a € 31.271,50 mentre gli accertamenti relativi ai corrispettivi a carico degli utenti ammontano a €30.873,25 con una percentuale di copertura del 98,73%;

Per quanto attiene invece al servizio di Nettezza Urbana i costi a fine esercizio 2015, come da piano finanziario TARI approvato, ammontano a € 250.106,00 oltre ad € 13.194,00 per tributo ambientale provinciale per un totale di € 263.300,00

Gli introiti derivanti dall'applicazione della TARI ammontano a € 236.778,43

La percentuale di copertura del servizio risulta pertanto pari al 89,93%.

GESTIONE RESIDUI

STANZIATI	€ 230.571,06
IMPEGNI	€ 177.174,00
PAGAMENTI	€ 171.855,80
RESIDUI DA RIPORTARE	€ 5.318,90
RESIDUI ELIMINATI	€ 53.396,36
Tasso di pagamento 97,00%	

Per quanto attiene al **TITOLO II della SPESA** relativo agli investimenti **conto competenza** occorre precisare che:

GESTIONE COMPETENZA

- le spese previste a bilancio ammontano a	€ 626.481,00
- le spese impegnate ammontano a	€ 345.043,48

La percentuale tra spese previste a Bilancio e spese effettivamente impegnate è pari al 55,09%.

Per quanto riguarda il rapporto tra impegni e pagamenti la situazione può essere così riassunta:

SPESE IMPEGNATE	€ 345.043,48
SPESE PAGATE	€ 267.144,93
RESIDUI DA RIPORTARE DALLA COMPETENZA	€ 77.898,55
Il tasso di pagamento è pari al 22,58%.	

GESTIONE RESIDUI

STANZIAMENTI	€ 438.958,00
IMPEGNI	€ 16.805,98
PAGAMENTI	€ 16.805,98
RESIDUI DA RIPORTARE	€ -----
RESIDUI ELIMINATI	€ 422.152,02
Tasso di pagamento pari al 100%.	

ILLUSTRAZIONE CONTO DEL PATRIMONIO 2015

L'art. 230, comma 2 del D.Legs 267\2000 dispone che “il patrimonio degli enti locali è costituito da un complesso di beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale”.

Fra gli elementi del patrimonio vi sono i beni demaniali, i beni patrimoniali disponibili ed i beni patrimoniali indisponibili.

Le principali tipologie degli elementi facenti parte del conto del patrimonio ed i rispettivi criteri di valutazione sono i beni demaniali, i terreni, i fabbricati, i beni mobili, i crediti ed i debiti.

CONTO DEL PATRIMONIO – ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

saldo iniziale € 40.501,42

saldo finale € 25.199,32

Immobilizzazioni materiali

saldo iniziale € 2.973.810,42

saldo finale € 2.846.961,92

Immobilizzazioni finanziarie

In tale voce è rappresentato il valore **nominale** delle partecipazioni in società :

A.M.C: PATRIMONIO NETTO € 472.110,00

COSMO: PATRIMONIO NETTO € 132.160,00

Il saldo finale presenta un saldo pari ad euro 604.270,00

Crediti

In tale voce del conto del patrimonio trovano allocazione i residui attivi risultanti nella contabilità finanziaria. Il valore è stato ridotto a titolo prudenziale per crediti di difficile riscossione.

Ai fini patrimoniali si è provveduto a stralciare i sopra richiamati crediti di difficile riscossione (crediti verso contribuenti - Attivo-B-II-1) l'importo di € 25.555,01 e ad inserire il medesimo importo nella sezione crediti di dubbia esigibilità (Attivo A -III-4) del conto del patrimonio che, con tale variazione diventa di un importo totale di € 58.555,01 .

ATTIVITA FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Fondo cassa

Il saldo finale di cassa è pari ad euro 337.838,49 risulta determinato dalle seguenti movimentazioni:

- il fondo di cassa al 01.01.2015 ammontava ad	€ 216.795,50
- Le riscossioni complessive dell'Ente	€ 1.608.163,46
- I pagamenti complessivi dell'Ente sono stati di	€ 1.487.120,47

Conti d'ordine

Vi figurano le opere da realizzare per impegni assunti nel titolo II della contabilità finanziaria. Al 31 dicembre 2015 il saldo risulta pari ad euro 77.898,55

CONTO DEL PATRIMONIO – PASSIVO

Conferimenti

Consistenza iniziale	€ 1.200.226,74
Consistenza finale	€ 1.048.176,47

Debiti

Vi rientrano i debiti per mutui e prestiti, i debiti di funzionamento (impegni assunti nel titolo I della spesa) i debiti per IVA ed i debiti per somme anticipate da terzi (impegni assunti nel titolo IV della spesa):

• debiti per mutui e prestiti	euro	252.953,05
• debiti di funzionamento	euro	154.199,00
• debiti per iva	euro	34,00

- debiti per somme anticipate da terzi euro 29.938,61

Conti d'ordine

Vi figurano le opere da realizzare per impegni assunti nel titolo II della contabilità finanziaria. Al 31 dicembre 2015 il saldo risulta pari ad euro 77.898,55.

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO

TOTALE ATTIVO	€ 4.127.236,58
PATRIMONIO NETTO	€ 2.641.935,45
TOTALE PASSIVO	€ 4.127.236,58

- VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Da quanto sopra esposto questa Giunta Comunale ritiene di aver realizzato correttamente la programmazione economica stabilita dal Consiglio Comunale al momento di approvazione dei documenti programmatici 2015.

In considerazione di quanto stabilito dall'art. 231 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 si evidenzia in particolare la seguente situazione:

- le entrate correnti si sono realizzate in maniera ottimale;
- lo stato dell'attuazione dei programmi 2015 è da considerarsi buono in relazione alla acquisizione delle risorse per il finanziamento degli stessi;
- i servizi erogati, nella stessa quantità del 2014, debbono essere considerati di buona qualità;
- è stato rispettato l'obiettivo del Patto di stabilità interno
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti come identificato dall'art.9 del D.P.C.M. 22.9.2014 indica un tempo medio di 19,95
- In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente.
- La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

In base alle considerazioni sopra espresse ne consegue che l'efficacia e l'efficienza dimostrata dalla Pubblica Amministrazione nella fattispecie è da considerarsi più che buona.

Questa Giunta ritiene pertanto, in base alle considerazioni sopra espresse, che l'azione amministrativa condotta sia stata efficace ed efficiente sia per l'alta percentuale di realizzazione dei programmi sia per la qualità dei servizi erogati.